

Alzatevi, andiamo¹

Siamo rimasti anche troppo ad attendere che tutto passasse davanti ad uno schermo.

Il tempo è passato e siamo diventati più vecchi e più soli.



Orchidee selvatiche su un prato arido, *Ophrys Sphegodes*, distese di primule e di *Anemone hepatica* sono ai bordi del sentiero riaperto, ed anche fatica, ed anche tristezza perché la ragione sembra dirci che tutto è inutile ma il cuore e la speranza ci fanno validare le scelte come se tutto dipendesse dal nostro agire e basta un fiore a farci sorridere, il battito del picchio sull'albero, Pasqua a ridarci possibilità.

Nella citazione evangelica la meta era chiara e non era radiosa, ma andava percorsa. Ogni uomo cammina o rimane, e lo stare è talvolta più intenso del correre, sogna e cammina o dorme senza emozioni per evitare i rischi della sofferenza nella illusione di una stabilità irreali.

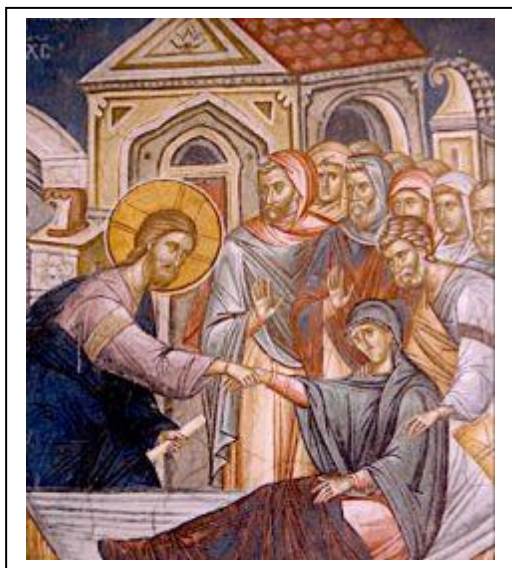
Egli, accostatosi, la sollevò prendendola per mano; la febbre la lasciò ed essa si mise a servirli²

Sembrano le parole di un negazionista, che si accosta, fa alzare, e sembra di vedere le mani sotto le ascelle, prendere per mano, come era bello farlo, è il gesto della mamma col bambino,

è il verbo della vita. La sollevò, la rialzò, lo stesso termine greco, *Egheiro*, che cerca di dire la risurrezione³.

Alziamoci, andiamo, accostiamoci, solleviamo, prendiamo per mano, promuoviamo bellezza, mettiamoci a servire, che è la conseguenza del riconoscere, stupiti ancora dopo duemila anni dell'inatteso e della possibilità che ci è donata.

Guardare con altri occhi, toccare senza paura⁴ della⁵ lebbra⁶, alzarci, andando, incontrando, timorosi di non esserci abbastanza, ma abbracciando la realtà, come quando abbracciamo un albero per sentirci parte, e lo siamo.



Pasqua 2021 Fabio Cortesi

Guarigione della suocera di Pietro, Visoki Dečani, Kosovo - Chiesa del Pantokrator, 1335-1350

¹ Mc 14,42 Gv 14,31

² Mc 1,31

³ Gv 2,19-22 Ef 5,14

⁴ Mt 10,28

⁵ Mc 1, 40-45

⁶ Testamento di San Francesco 110